



COMUNE DI ZAVATTARELLO

PROVINCIA DI PAVIA

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 9 DEL 13/10/2023

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2023.

L'anno duemilaventitre addì tredici del mese di ottobre alle ore diciannove e minuti trenta nella sala delle adunanze in Municipio, convocato dal Vice Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Tiglio Simone - (sospeso)	No
2. Accoliti Massimo - Consigliere	Sì
3. Pallavezati Iacopo Gianmaria - Consigliere	Sì
4. Bruni Martina - Consigliere	Sì
5. Cerasari Luigi Fabrizio - Consigliere	Sì
6. Delbue Graziano - Consigliere	Sì
7. Mirani Elia - Consigliere	Sì
8. Ganimede Cristina - Consigliere	No
9. Corti Davide - Consigliere	Sì
10. Bardini Roberto - Consigliere	Sì
11. Resca Mauro - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Vice Segretario Comunale **Umberto Fazia Mercadante** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Sig. Accoliti Massimo nella sua qualità di Consigliere Anziano assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 03-07-2020, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria;

Richiamati interamente i commi da 739 al 783 dell'art. 1. Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU;

Premesso che:

- l'art. 151 del TUEL (D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i) individua la programmazione come principio generale che guida la gestione e stabilisce che il bilancio di previsione debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente;
- l'art. 172, comma 1, lettera c) dello stesso TUEL prevede che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali costituiscono allegato obbligatorio al bilancio;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- l'art. 54 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

Vista la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 avente ad oggetto il Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2020/2022, la quale:

1. introduce all'art. 1 (commi 738 - 782) una nuova disciplina in materia IMU prevedendo l'abolizione della IUC, ad eccezione delle disposizioni sulla tassa rifiuti TARI a decorrere dall'anno 2020, nonché l'unificazione IMU - TASI in un'unica imposta locale di cui viene definito il regime applicativo che ciascun comune dovrà recepire in un apposito regolamento da adottarsi entro il 30 giugno 2020, individuata quale data limite per l'approvazione delle aliquote e detrazioni della nuova IMU per l'anno 2020;
2. l'aliquota di base per gli immobili diversi è pari all'8,6 per mille e può essere aumentata sino al 10,6 per mille o può essere azzerata;
3. l'aliquota di base per l'abitazione principale (categorie A/1, A/8 e A/9) e per le relative pertinenze è pari a 5 per mille. Il comune può aumentarla di 1 per mille o diminuirla fino all'azzeramento;

4. l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari all'1 per mille e i Comuni possono solo azzerarla;
5. per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, l'aliquota base fino al 2021 è pari all' 1 per mille e i comuni possono aumentarla fino al 2,5 per mille o diminuirla fino all'azzeramento. Questi fabbricati saranno esentati dal 2022, purché non locati;
6. l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari al 7,6 per mille e i comuni possono aumentarla fino al 10,60 per mille o diminuirla fino all'azzeramento;
7. per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo D l'aliquota base è pari al 8,6 per mille di cui la quota pari al 7,6 per mille è riservata allo Stato e i comuni possono aumentarla fino al 10,60 per mille o diminuirla fino al 7,6 per mille;
8. a decorrere dal 2021 i comuni potranno diversificare le aliquote con riferimento alle fattispecie da individuarsi con decreto del MEF;
9. è confermata la deduzione del 50% della base imponibile per:
10. i fabbricati di interesse storico e artistico;
11. i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati;
12. le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il 1° grado che le utilizzano come abitazione principale;
13. è confermato il versamento in due rate: entro il 16 giugno la prima ed entro il 16 dicembre la seconda, con la facoltà di pagare l'imposta in unica soluzione entro il 16 giugno;
14. per gli enti non commerciali il versamento è effettuato in tre rate;
15. il termine per la presentazione della dichiarazione IMU torna ad essere il 30 giugno dell'anno successivo alla variazione;

Vista la deliberazione di C.C. n. 3/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state confermate le aliquote I.M.U. per l'anno 2022;

Rammentato che il comma 757 dell'art. 1 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 impone l'obbligo di inserimento delle aliquote nel predetto Portale del Federalismo Fiscale, operazione in assenza della quale le delibere comunali sono inefficaci;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, proporre al Consiglio Comunale le aliquote e le detrazioni della nuova I.M.U. (Imposta Municipale Propria) per l'anno 2023 ai fini dell'approvazione del DUP e del Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e s.m.i., allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Con voti sei favorevoli, nessuno contrario e tre astenuti (Corti Davide, Bardini Roberto e Resca Mauro) essendo nove i presenti

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote in relazione all'Imposta Municipale Unica, con efficacia dal 1° gennaio 2023:

	ALIQUOTA
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	esente
Seconde case ed altre tipologie	10,6 per mille
Terreni agricoli ed incolti	esenti
Aree edificabili	10,6 per mille
Fabbricati rurali	1 per mille (tranne i casi di esenzione)
Fabbricati produttivi	10,2 per mille

Successivamente, con voti sei favorevoli, nessuno contrario e tre astenuti (Corti Davide, Bardini Roberto e Resca Mauro) essendo nove i presenti

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 267/2000

COMUNE DI ZAVATTARELLO

PROVINCIA DI PAVIA

Proposta di delibera di C.C. n 9/2023

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2023

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in relazione alla proposta di deliberazione in alto citata

ESPRIME

- PARERE FAVOREVOLE:

- SOTTO IL PROFILO DELLA REGOLARITA' TECNICA - CONTABILE AI SENSI DELL' ART. 49 D.LVO 18 AGOSTO 2000 N. 267;

ZAVATTARELLO, li 13.10.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
SIG.RA SILVANA MARTINOLI

F.to

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
SIG. MASSIMO ACCOLITI

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UMBERTO FAZIA MERCADANTE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 , LEGGE 18.08.2000 , N. 267)

N. 368 REG. PUBBL.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno all' albo pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

30 OTT 2023

Addì

30 OTT 2023

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UMBERTO FAZIA MERCADANTE



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Zavattarello, li 30 OTT 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Umberto Fazio Mercadante)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(ART.134, LEGGE 18.08.2000, N. 267)

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. n. 267/00.
- art. 134 comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.